



Holiday Notizie

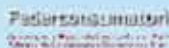


CLUB AFFILIATO ALLA
FEDERAZIONE A.C.T. ITALIA

Notiziario bimestrale a cura dell'Holiday Camper Club Trento
www.holidaycampertrento.net - info@holidayclubtrento.net

ANNO 2012 - Numero 1 - 1° Trimestre

In collaborazione con:



Automobile Club d'Italia



CONTROLLA I TUOI PNEUMATICI E AFFIDATI AD UN ESPERTO DEL SETTORE

NUOVO ASSETTO RUOTE PER CAMPER

Fontana
Vi Augura
Buone Feste!



A TUTTI I SOCI CAMPER CLUB IN REGOLA CON IL TESSERAMENTO 2011-2012

SCONTO EXTRA 10%



FONTANA

PNEUMATICI

Soc. Unipersonale s.r.l.

Lavis (TN) • Via Filos, 22 • Tel. 0461 240091 • Fax 0461 249561 • e-mail: info@fontanapneumatici.com



HOLIDAY CAMPER CLUB TRENTO

Data costituzione	1 gennaio 2006
Consiglio Direttivo	
Presidente	DINO BERTOLIN
Vice-Presidente	VITTORIO ZANETTIN
Segretario	ALESSANDRO VARNER
Tesoriere	STEFANO DOLZANI
Consigliere	ANTONIETTA GUADAGNIN
Consigliere	EMILIO DAMAGGIO
Consigliere	SERGIO ZAMBALDI
Revisori dei conti	
Presidente	CORRADO DEMATTÈ
Membro	ROBERTO BRAGAGNA
Membro	CARLO CARLINI
Collegio dei probiviri	
Presidente	ALBERTO GUIDO
Membro	PAOLO MATTEDI
Membro	RENATO CONTE
Consulenti legali	
	AVV. CLAUDIO LENZI, AVV. LINO ROSA
Collaboratori esterni	
	GIOVANNA BENINI, SIMONETTA MERZ
Pubblicazioni	
Proprietario	HOLIDAY CAMPER CLUB TRENTO
Registrazione	TRIBUNALE DI TRENTO Aut. n. 1299 del 4.8.2006
Redazione	Via Solteri n. 66 - Trento
Tiratura	400 copie
Direttore Responsabile	DINO BERTOLIN
Stampa digitale	ROTOFFSET PAGANELLA snc Trento

Recapito postale

Holiday Camper Club Trento
Via Canova n. 28
38121 Trento

Indirizzo sede

Via Solteri n. 66 - Trento
apertura tutti i martedì
dalle ore 20,30 alle 22,30
(Chiuso nei mesi di luglio,
agosto e festività)

Recapiti telefonici

tel. 0461 991850 - Cell. 349 4567442 - 348 4265291

E-mail bertol51@gmail.com

Sito internet www.holidaycampertrento.net

Indirizzo e-mail info@holidayclubtrento.net

In collaborazione con

Ass. ne Naz. Coordinamento Camperisti
Federazione A.C.T. ITALIA
Dipartimento Sicurezza Stradale
Difensore Civico di Trento
Federconsumatori
SOS Vacanze

Riferimento bancario

Cassa Rurale di Trento - Banca di Credito Coop.
Agenzia di via Giovannelli, 9 - 38122 Trento
IBAN: IT55U 08304 01833 000009322387

Quota associativa

Dal 01/01 al 31/03:

quota annuale 27,00 euro per equipaggio,
compresa di Camping Card International

Dal 01/04: costo aggiuntivo di Euro 5,00 per
Camping Card International



CAMPING
**CATINACCIO
ROSENGARTEN**

Fam. Rizzi
Strada de Pucia N°4
38036 Pozza di Fassa (TN) DOLOMITI - ITALY
Tel: +39 (0)462-763305 Fax: +39 (0)462-762247
E-mail: info@catinacciorosengarten.com

www.catinacciorosengarten.com



Agriturismo Perlaie

38033 Cavalese (TN) Via Dolomiti, 5 - loc. Perlaie
tel. 0462 342211 - cell. 3408533149 (Chiara)
www.agriturperlaie.it - info@agriturperlaie.it

agricampeggio *Perlaie*
estivo e invernale

Perlaie
agriturismo
con appartamenti

Cavalese al Km. 26,450 SS. 48 delle Dolomiti
a metà strada tra Cavalese e Tesero

Sommario

Assemblea Sociale	5
Tesseramento 2012	7
Festa sulla neve 2012	8 - 9
DIARI DI BORDO	
Il Conero fuori stagione	10 - 11
Grecia	13 - 20
SICUREZZA STRADALE	
ACI - sicurezza dei pedoni	21 - 22
Sicurezza stradale in Austria	24
Catene e "Calze da neve"	25 - 26
CAMPER & TECNICA	
Guidare il Camper	27
Manutenzione impianto a gas	32 - 34
ANNUNCI	
Le convenzioni già sottoscritte	23 e 28
Le proposte di Vittoria Assicurazioni	30
Argomenti trattati nel 2011	31



Convocazione ASSEMBLEA SOCIALE

Si porta a conoscenza di tutti i Soci dell' Holiday Camper Club Trento che il giorno 20 gennaio 2012 alle ore 8.00 in prima convocazione e il giorno



**20 gennaio 2012 alle ore 20.00
in seconda convocazione,
presso la sala parrocchiale di Gardolo,
via 4 novembre, vicino alla chiesa**

verrà convocata l'**Assemblea Ordinaria dei Soci** con il seguente ordine del giorno:

- lettura e approvazione della relazione del consiglio direttivo e del bilancio chiuso al 31-12-2011;
- relazione del presidente;
- rinnovo cariche sociali: Revisori dei Conti;
- varie ed eventuali.

A seguire rinfresco offerto dall'HCCT, non mancate!

Si ricorda che l'assemblea è riservata ai soli soci regolarmente tesserati.

Holiday Camper Club Trento
Il Presidente

Dino Bertolin
Dino Bertolin

I Soci impossibilitati a presenziare all'Assemblea del 20 gennaio 2012 sono invitati a far pervenire la delega firmata (ogni socio può avere una sola delega).

.....

DELEGA SOCIO

Il sottoscritto

delega il SOCIO sig.
a rappresentarlo nell'Assemblea del 20 gennaio 2012 dell' Holiday Camper Club Trento.

Firma del delegante

.....

RIPARAZIONI MONTAGGIO ACCESSORI

MEACAMPER

Griso Maurizio

MEACAMPER



Centro Viesa per Trento e provincia



Eberspächer

Unico centro assistenza Eberspacher riscaldatori a gasolio...

THETFORD

Centro assistenza Thetford

Webasto

Feel the drive

Riscaldatori Webasto



Unico centro autorizzato Goldschmitt per sospensioni telaio al-ko



Centro assistenza VITRIFRIGO

BREVETTATO
SELF-ENERGY
Gruppo di Manutenzione Energia Elettrica 12V EG 20

Generatori a gas Gasperini

Via IV Novembre, 93/b - Gardolo - Trento
Tel. 0461 990150 - Fax 0461 956080 - Cell. 348 7498611
E-mail: meacamper@gmail.com



TESSERAMENTO 2012

Il Direttivo dell' Holiday Camper Club Trento ha stabilito le tariffe per il tesseramento relativo all'anno 2012.

Per coloro che effettueranno il versamento della quota annuale 2012 **ENTRO E NON OLTRE il 31/03/2012** la quota sarà di **Euro 27,00** comprensiva di Camping Card International.

Per coloro che effettueranno il versamento della quota annuale 2012 **OLTRE il 31/03/2012** la quota sarà di **Euro 32,00** comprensiva di Camping Card International.

L'eventuale rinuncia alla Camping Card International **NON DARÀ DIRITTO** ad alcuna riduzione sulla cifra da versare.

Le iscrizioni possono essere effettuate **ESCLUSIVAMENTE**:

- 1) recandosi presso la sede sociale di Via Solteri, 66 il martedì dalle 20,30 alle 22,00;
- 2) a mezzo bonifico da effettuare sul seguente conto corrente bancario con il seguente codice **IBAN - IT55 U 08304 01833 000009322387** - presso la Cassa Rurale di Trento - Agenzia di Via Grazioli - intestato a: "Holiday Camper Club Trento",

FARE ATTENZIONE A NON USARE IL VECCHIO IBAN.

indicando: nome e cognome del socio,
indirizzo completo
causale "Quota iscrizione anno 2012".

Chi effettuerà il versamento di **Euro 27,00** tramite bonifico **OLTRE la data del 31/03/2012** riceverà **ESCLUSIVAMENTE** la tessera sociale, senza la Camping Card International. Nel caso volessero anche tale tessera dovranno preventivamente versare in aggiunta Euro 5,00.

Le iscrizioni si chiuderanno il **31 maggio 2012**. Oltre tale data si accetteranno solo le adesioni di eventuali **NUOVI** soci.

.....

Per i residenti nel comune di Trento e sobborghi, si chiede cortesemente di recarsi il martedì in sede per sottoscrivere la quota associativa, evitando così inutili spese di spedizione.

Sarà comunque un'occasione per conoscerci meglio e scambiare qualche chiacchiera.

I NOSTRI RADUNI

6° edizione della festa sulla neve

L'Holiday Camper Club Trento, in collaborazione con il camping Catinaccio Rosengarten di Pozza di Fassa organizza la 6^ edizione della "Festa sulla neve" in programma nelle giornate dal 25 al 26 febbraio 2012.

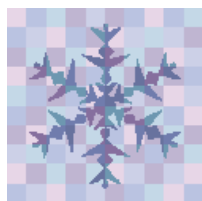
PROGRAMMA:

venerdì 24 febbraio

nella serata: ritrovo dei camper presso il campeggio Catinaccio Rosengarten.

sabato 25 febbraio

- ritrovo dei camper presso il campeggio Catinaccio Rosengarten, per chi non può arrivare il venerdì;
- ore 9,00: partenza dei gruppi per le piste da sci della zona;
- ore 14,30: programma di intrattenimento per i bambini a cura del nostro "Smile Team";
- ore 19,00: cena in locale messo a disposizione dal camping con il seguente menù:



Gnocchi di patate al burro fuso e salvia
Lucanica, uova sode e formaggio
Contorno
Dolce e caffè
Bevande e posate sono a cura dei commensali



domenica 26 febbraio

- ore 9,00: partenza dei gruppi per le piste da sci della zona. Giornata libera sulla neve per sciare, slittare, farsi un giro con le ciaspole o passeggiare;
- ore 11,00: aperitivo offerto dal Club;
- ore 12,00: pranzo libero;
- ore 15,00: ritrovo per i saluti. Per la riuscita di questo momento di aggregazione si chiede la disponibilità dei nostri soci pasticceri a portare dei dolci da distribuire a tutti. Il Club provvederà ad accompagnarli con cioccolata calda, the e brulè.

Il costo del soggiorno in campeggio (da versare direttamente al campeggio), compreso dei servizi ed uscita la domenica entro le ore 19,00, è di:

> 2 NOTTI

- Euro 25,00: 2 adulti, piazzola e luce 500 watt
- Euro 27,00: 2 adulti, 1 bambino, piazzola e luce 500 watt
- Euro 29,00: 2 adulti, 2 bambini, piazzola e luce 500 watt

> 1 NOTTE

- Euro 18,00: 2 adulti piazzola e luce 500 watt
- Euro 20,00: 2 adulti, 1 bambino, piazzola e luce 500 watt
- Euro 22,00: 2 adulti, 2 bambini, piazzola e luce 500 watt.



Adulti aggiuntivi oltre il secondo, Euro 6,00.= cad. a notte;
bambini aggiuntivi oltre il secondo fino a 12 anni Euro 4,50.= cad. a notte;

Il Direttivo dell' Holiday Camper Club ha ritenuto opportuno, per motivi organizzativi, chiedere un **contributo di Euro 5,00 ad equipaggio**, da versare al momento dell'iscrizione.

Si raccomanda vivamente di effettuare l'iscrizione il **entro il giorno 21 febbraio 2012**. Nel caso di impossibilità a partecipare, si chiede cortesemente di avvisare tempestivamente per evitare l'effettuazione di spese inutili.

La manifestazione verrà effettuata con qualsiasi condizione meteo.

Referenti per la manifestazione sono:

Graziella Zanettin (0461 991850 o 349 4567442) - **Dino Bertolin** (348 4265291).

.....

Estintore monouso "Mangiafuoco"



Ideale per tutti i veicoli, da tenere a portata di mano nel camper. Non lascia traccia dopo l'uso, non è ingombrante, è leggerissimo, garantito per 5 anni senza bisogno di alcuna manutenzione o controllo. Non teme il caldo ed il gelo, non perde pressione ed è sempre pronto per l'uso. Prezzo particolare per gli iscritti ai camper club.



Lo puoi trovare presso **Eletrauto Righetti Lavis**.

Diario di bordo

*Fuori stagione sul **Conero**, alla scoperta di sentieri, spiaggette e inattesi monumenti del verde bastione calcareo e del suo parco.*

Il mare d'inverno è un concetto che il pensiero non considera, è poco moderno, è qualcosa che nessuno mai desidera... Le parole della canzone di Enrico Ruggeri ci tornano subito alla mente, a contrasto con la scenografia mozzafiato che abbiamo scelto per la nostra insolita escursione. Già, perché quella di avventurarsi sul Conero in questo periodo non è una decisione qualunque: sono necessarie doti da grande esploratore, e non certo per affrontare una natura che pure è impervia ma per guardarne e scoprirne una diversa dimensione. Qui, dove l'azzurro del mare si fonde con la ripida asprezza della terra, nel corso dei secoli l'uomo ha saputo stabilire un legame indissolubile con un ambiente tutt'altro che ospitale. Un rapporto oggi deteriorato dalle frotte estive di turisti e bagnanti, dai natanti che lasciano nell'acqua le loro chiazze oleose, dall'invasione di costruzioni che emergono qua e là o che hanno alterato irrimediabilmente il profilo costiero. Uno scempio di cui l'incolpevole veicolo ricreazionale - poco o per nulla tollerato nei periodi di massimo affollamento - paga ingiustamente le spese, restando tuttavia lo strumento ideale per scoprire il promontorio marchigiano nei mesi in cui, per dirla ancora con Ruggeri, ci sono tutt'al più alberghi chiusi, manifesti già sbiaditi di pubblicità. Unica propaggine dell'Appennino Centrale sulla costa adriatica, dall'alto dei suoi 572 metri il Conero domina la riviera anconetana appena a sud del capoluogo. Il nome deriva da kòmaros, in lingua greca il corbezzolo, arbusto tipico della macchia mediterranea assai diffuso sulle pendici del monte. Da poco più di vent'anni il promontorio è protetto dal Parco Regionale del Conero, circa 6.000 ettari suddivisi fra i Comuni di Ancona, Camerano, Numana e Sirolo, e annovera presenze florofaunistiche di tutto rilievo, tra cui un migliaio di varietà botaniche incluse diciannove specie di orchidee, quasi trecento specie di farfalle e più di duecento di uccelli, oltre a numerosi mammiferi, rettili e anfibi. Si tratta insomma dell'unica evidenza naturalistica di un certo rilievo a spezzare la monotonia dell'Adriatico tra la foce del Po e il Gargano. Eppure il Conero viene praticamente snobbato, almeno dieci mesi su dodici, dal fitto viavai che affolla le grandi direttrici stradali da nord a sud. Mentre si percorre la A14 non si può fare a meno di notarlo, solitario e verdeggiantissimo, ma al di fuori della bella stagione sono davvero pochi a sceglierlo come meta, anche se bastano pochi minuti a raggiungerlo dall'autostrada. Arrivando da sud, in queste settimane ci si può permettere la sosta nei pressi del porticciolo turistico di **Numana** o nei deserti parcheggi sul lungomare: è la migliore opportunità per tonificanti passeggiate lungo spiagge lunghissime e facili escursioni in bicicletta. Il tutto, ovviamente, nella piena consapevolezza che già dal periodo pasquale non sarà più così, e che i divieti contro i camper (con multe più o meno frequenti, va detto con franchezza) renderanno praticamente impossibile la sosta libera in tutta la zona almeno fino all'autunno inoltrato. Si tratta insomma di cogliere l'attimo approfittando della tolleranza invernale per una visita alla cittadina, che riveste grande importanza per i preziosi reperti della civiltà picena esposti nel locale Antiquarium: nel circondario sono venute alla luce importanti tombe con rari esempi di sepolture a circolo e carri regali.



L'adiacente **Sirolo**, più raccolta e suggestiva, in posizione privilegiata sul costone montuoso, conserva un centro storico grazioso e interessante, sovrastato dal singolare campanile. Passeggiare per le solitarie viuzze o godere della magnifica vista dalla piazzetta ha sempre un fascino particolare, con il cielo terso o l'aria velata da una nebbiolina grigia poco importa. Si può scendere inoltre a valle, fino alla suggestiva spiaggia Urbani, anche se la strada è tortuosa ed è bene verificarne la percorribilità al momento.

Itinerari nel parco

Procedendo lungo la provinciale del Conero, subito a nord dell'abitato, si può lasciare il mezzo per seguire alcuni dei più bei percorsi escursionistici dell'area protetta. Un breve sentiero scende alla spiaggia di **San Michele** e ai famosi **Sassi Neri**, un tempo ritrovo di naturalisti. Più avanti invece, oltrepassato il cimitero e seguendo l'itinerario segnalato, si arriva allo spettacolare belvedere a picco sui faraglioni delle **Due Sorelle** e sulla spiaggia dei **Gabbiani**, accessibili solo dal mare o attraverso il ripido sentiero del **Passo del Lupo**: piuttosto difficoltoso, non è raccomandabile ai meno esperti, soprattutto in mancanza di calzature adeguate e nei periodi in cui il freddo intenso può generare umidità e smottamenti. Più facile invece il percorso che sale, costeggiando un altro belvedere, verso la sommità del **Monte Conero** raggiungendo l'ex **convento dei Camaldolesi**. Nelle giornate più brevi e dal clima instabile è conveniente senz'altro salire con il veicolo: i tornanti, comunque piuttosto agevoli, si staccano dalla strada principale qualche chilometro più avanti e riservano scorci suggestivi. Il sito, pur affascinante, è attualmente occupato da un prestigioso hotel; difficilmente accessibile la stessa chiesetta di **San Pietro al Conero**, dagli esterni rimaneggiati ma il cui interno conserva intatta la primitiva impostazione realizzata fra il X e l'XI secolo. Ripresa a valle la strada principale, si presentano diverse occasioni di sosta da cui si dipartono altri sentieri all'interno del parco. In località **Poggio**, proprio a fianco dell'omonima e rinomata osteria, inizia quello facile ma lungo detto della Traversata, percorribile anche in mountain bike o a cavallo. Siamo ormai in procinto di scoprire quello che è ormai considerato il vero gioiello del Conero: la baia di Portonovo. Il bivio per raggiungerla, poco più avanti, si apre con una balconata sul fianco settentrionale, verso il Monte dei Corvi che nasconde Ancona e che sovrasta la splendida spiaggia di **Mezzavalle** e il lungo scoglio del **Trave**, regno incontrastato dei mosciolari (i pescatori di un'apprezzata varietà di cozze che si riproducono in questo ambiente). Velo-

ci tornanti scendono a **Portonovo**, un luogo che da solo ripaga della deviazione: romantiche calette, un labirinto di stradine e sentieri, stagni popolati da una fauna ricca e rara, tesori d'arte celati nella macchia. L'ex Fortino Napoleonico e l'antica Torre di Guardia sembrano ancora fronteggiarsi con aria di sfida, ma nulla possono al cospetto della straordinaria purezza di linee della chiesetta romanico-bizantina di Santa Maria, in posizione privilegiata tra il verde degli arbusti e il candore dei ciottoli sulla spiaggia, dove il silenzio è rotto solo dal sibilo del vento e dall'andirivieni della risacca. Un qua-



dro che ci vede fortunati protagonisti insieme a poche altre presenze: un cane che corre solitario, più in là una coppia di anziani che raccolgono legna, nel cielo un falco pellegrino che volteggia alla ricerca del suo pasto quotidiano. Si sa, il mare d'inverno...



Darvi il meglio, darvi ancora di più. Da 45 anni, Bonometti Centrocavan.

45 anni di storia nel settore del turismo all'aria aperta. Un cammino ricco di successi, merito di un servizio eccellente, di spazi espositivi tra i più grandi e forniti d'Europa e di un'attenzione costante al cliente, con un unico grande obiettivo: la sua soddisfazione. Oggi più di ieri Bonometti Centrocavan consolida il ruolo di leader nel mondo in plein air grazie a molte iniziative che gli permetteranno in breve tempo di raggiungere standard ancora più elevati nell'offerta di prodotti e servizi. **Bonometti Centrocavan. La prossima tappa è il futuro.**

Porte aperte Domenica
29/01 (con Officine Aperte e Corsi per caravan e camper)
12/02 a Trento, 26/02 a Vicenza,
11/03 a Trento, 25/03 a Vicenza



www.bonometti.it

Showroom e Assistenza

Vicenza

Via Lago d'Iseo, 2
36077 Altavilla Vic.na
T. +39 0444 372372

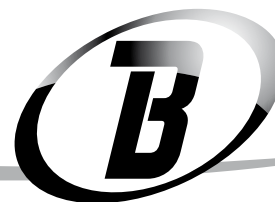
Trento

Via di Spini, 8
38121 Trento
T. +39 0461 950926

Assistenza

Verona

Via Bresciana, 10/B
37139 Verona
T. +39 045 8902437



Bonometti
centrocavan

L'avventura più sicura che c'è.

Diario di bordo GRECIA 2011

Da Davide e Angela

SUMMER IN THE SOLITARY BEACH

Partenza: 12 agosto - Rientro: 03 settembre

Viaggio d'andata: terrestre da Brescia via Trieste, Slovenia, Croazia, Serbia, FYROM, Grecia.

Itinerario percorso: Sarti, Ormos Panagias, Salonicco, Lithoro (Prionia), Milina, Kato Gatsea, Delphi, Atene, Nafplio (Karathona), Monemvasia, Elafonissos, Gythio (), Voidokilia, Kalo nero, Kalogria, Patrasso.

Viaggio di ritorno: imbarco Patrasso - Brindisi, Brescia.

Premetto che siamo due camperisti abbastanza giovani, non è il primo viaggio che facciamo, ma è la prima volta che usciamo dall'Italia con il mezzo. Questo diario non vuol essere una descrizione di cosa vedere o non vedere, per quella basta una guida (noi ci siamo fatti aiutare da Lonely Planet) oppure entrare nei vari forum della rete. Questo vuol essere più una serie di piccole dritte o meglio suggerimenti, per chi compirà un viaggio simile e vorrebbe evitare magari quelle piccole rogne che spesso fanno la differenza sull'esito finale del viaggio... ogni riferimento a cose e persone è puramente casuale...



Mi dico: "il 12 si deve partire assolutamente, l'Italia l'ho vista ormai quasi tutta almeno quello che m'interessava, quest'anno estero, si ma dove!?" Siam all'8 di agosto e non si sa ancora dove andare, Spagna, Marocco, Francia, Portogallo perché non la Grecia? Si dai mi piace! Prenotiamo il traghetto - convinti che - tanto c'è la crisi e saranno mezzi vuoti... ah ah ah certo come no! Invece

indagando scopriamo che i posti disponibili erano quasi esauriti visto il periodo... (ops!). Deciso: Grecia via terra, poi si vedrà!

Per sicurezza facciamo i passaporti, mi compro una ruota di scorta e un crick, carta verde apposto, spesa ok, carichiamo TUTTO il nostro vestiario già sapendo che, come tutti gli anni, utilizzeremo soltanto due paia di pantaloncini, un costume da bagno e gli infradito... però del resto... non si sa mai! E allora: "PRONTI, VIA!"

VENERDÌ 12 Finiamo di lavorare alle 18.00 a Brescia e dopo due ore partiamo da Lonato del Garda, per un viaggio che ci porterà in poco meno di 20 ore di viaggio no-stop in Grecia... Passiamo Trieste verso la mezzanotte e non facciamo l'autostrada slovena per non pagare la vignette, che poi scoprirò non esser più d'obbligo quella annuale, ma esserci quella mensile...meno cara. Si segue per via Basovizza....

SABATO 13 il viaggio continua, mi metto al volante e dopo poco prima frontiera - quella Croata - qui si comincia già a perdere una bella mezz'oretta. Il mio dolce amore mi prepara un buon caffè, percorro questa

bellissima autostrada praticamente da solo, è notte fonda, un cielo stellato stupendo, ogni tanto qualche stella cadente mi fa compagnia, cambio il cd, ci vuole qualcosa di forte, il cruise control è impostato a 100 e il Fiat resta perennemente sui suoi giri, instancabile. I minuti e poi le ore passano, il mio tempo sta per scadere, saranno le 05.00 devo far gasolio e la Angy mi dà il cambio. Vado a dormire... si entra in Bosnia.

Mi riprendo, sgranocchio qualcosa, ma non ci fermiamo mai, la strada è ancora buona. Ci si alterna alla guida - 4/5 ore ciascuno così da non esser troppo di peso - si guida tutto il giorno - si fa ancora un po' di gasolio e si entra in Macedonia; poi infine in Grecia. Sono le 16.00 o le 17.00 - 1700 km percorsi! Ora vogliamo il mare, abbiamo fame e cominciamo ad esser un pochetto stanchi.



Però ci siamo quasi, manca poco... "solo" 170 km per la penisola di Sithonia... i più duri... Attraversiamo Salonicco... un inferno. Cerco d'immaginarci il posto in cui sosterrò per la prima notte: posto tranquillo, una spiaggia bellissima, posteggiati fronte mare....speriamo! Finalmente si arriva sulla penisola Calcidica, si decide per il dito di mezzo - non amo il casino - voglio stare in tranquillità per almeno una giornata intera! Sarti sembra un ottimo posto che fa per me...

NB: Qui imparerò subito due cose - che bisognerà sempre tenere a mente - perché ciò sarà il leitmotiv del viaggio:

A: LE DISTANZE: la Grecia non è piccola!

B: LE STRADE: non si percorre mai più di un chilometro in linea retta e piana, come minimo ci son da fare due passi di montagna, di quelli tosti, tipo Stelvio per esser più chiari! Comunque alla fine si arriva a SARTI, il sole sta tramontando, il paesino è carino - niente di particolare a parte le tantissime Taberne. Non esprimiamo giudizi, siamo troppo spaesati, domani avremo modo di scoprire... Si parcheggia in libera ovviamente: spiazzo di terra battuta appena dopo il paesino, sull'ultimo anfratto. È tranquillo, Grecia.... finalmente. 40° 4'32.65"N 23°59'3.17"E

NB: Il gasolio nei paesi balcanici costa pressappoco come da noi. Usate possibilmente la carta di credito in Macedonia ed in Serbia in quanto non c'è Euro (beati loro). L'autostrada da Trieste è costata attorno ai 70,00 euro, le strade son buone e sicure - si perde un po' di tempo in frontiera: 2 ore in totale.



Acqua ce n'è in abbondanza - ovunque voi andiate nei distributori di benzina c'è sempre una fontana (non come da noi),

chiedendo potete anche scaricare le grigie. Per le nere non è difficile trovare dei chimici nei vari posti in cui decidete di sostare oppure lungo le autostrade ci son spesso dei bagni pubblici.

DOMENICA 14 iniziano le ferie ufficialmente: sdraio, ombrellone, parola d'ordine relax! Il mare è stupendo, posto tranquillo; diciamo che c'è spazio e ossigeno a sufficienza, si stà alle larghe per capirci...sonnecciamo tutto il giorno. Verso sera si tira fuori il fidato SH, e inizia il giro perlustrativo verso sud. Si passa per Paralia Sykyas, troviam qualche camper, allora non siamo soli mi dico! Faccio un po' di benzina, costa una follia. Si prosegue verso sud per continui passi di montagna che, col plastico (scooter), son anche divertenti da fare.



Mi ritrovo in un paesaggio assurdo - una sorta di lottizzazione abbandonata di svariati metri quadrati dov'è facile perdersi. Seguendo indicazioni posticce si arriva alla spiaggia di Kriaritsi. Non avevo mai visto dal vivo il campeggio selvaggio, qui ne ho avuto una dimostrazione: tende ammassate sulla spiaggia con tutto ciò che ne comporta. Questo non fa per me, giro il mezzo e via - schivando le capre e i loro regalini - anche se con questi ultimi mi vien più difficile! Scendo ancora verso Kalamitsi e anche qui trovar posto per un eventuale libera non è facile. Il mare è sempre sublime. Sarti è stata un'ottima scelta.

Torniamo indietro, voglio andare a mangiare in qualche Taberna. Si va da KIVOTOS o qualcosa del genere, non so se si scrive così! Mangiato e bevuto benissimo, cucina semplice ma gustosa.

Un'altra particolarità greca è che i termini che indicano un luogo e quant'altro sono spesso scritti o tradotti in cinque maniere diverse, il più delle volte quindi si va a "naso"... per di più se non si spiccica una parola d'inglese.

LUNEDÌ 15 giornata ancora di relax. Le "scimmie" di ieri sera non ci mollano e ci vuole una buona mezza giornata per cacciarle - tra un bagno e un sonnellino... la sera giretto col plasticotto. Questa volta si punta a Nord. Lungo la strada si scende ad Armenistis - qui si trova un bel campeggio con la sua caletta. Più avanti arriviamo a Novicina Uvala dove si campeggia alla bell'è meglio, tende qua e là - tanta gente. Il mare delle due calette inutile dirlo: fantastico. Ci spostiamo ancora più a nord e passiamo prima da Karidi: buon punto sosta per camper in pineta e mare ancora stupendo. Poi proseguendo verso nord arriviamo a Ormos beach... ecco quello che si cercava: stasera voglio fare un bel grigliatone su questa spiaggia. Bellissima sosta libera direttamente sulla spiaggia. Si torna a prendere lo scatolone, si compra qualcosa in macelleria: un'impresa trovarne una e soprattutto farsi capire! Però a gesti o "versi" si riesce a far tutto. La grigliata d'inaugurazione riesce ottima come al solito, ottimo il vinello portato da casa... la luna ci fa compagnia... cosa di più?! 40°15'6.10"N 23°43'21.50"E

MARTEDÌ 16 anche stamane delle antipatiche scimmie si accaniscono su di me, solo verso metà giornata riesco a liberarmene. Delfini all'orizzonte (sogno o realtà... che storia!). Giornata passata in sdraio coccolati dal continuo venticello, mai inopportuno. Solo un po' di amarezza perché domani bisognerà levar le tende e cominciare a spostarsi per iniziare la nostra odissea... al che in pieno pomeriggio arrivano cinque simpatici camperisti sudisti che ci sbarrano letteralmente la via di fuga! È uno scherzo penso... ecco... in men che non si dica la tristezza magicamente si dissolve....:)

NB: sono un Google Earth dipendente, grazie a internet ed alle foto aeree è facile capire dove meglio posizionarsi, cercare il posto migliore, vedere il mare più bello etc, o anche studiare altri diari o chiedere nei forum... Purtroppo per fare ciò bisogna anche ricordarsi di avere una chiavetta adeguata al traffico estero... maledetta tecnologia! Ricordarsi anche di avere un buon navigatore possibilmente con le mappe della Grecia...

MERCOLEDÌ 17 la fuga avviene presto, pronto alla mia vendetta. Purtroppo chissà per quale istinto compio tutti i preparativi in modo furtivo non volendo disturbare nessuno, anche se vista la sera prima non se lo meritano, accidenti a me! Sosta acqua/gasolio e via verso Salonicco. Giunti nel caos cerchiamo parcheggio, impossibile trovarne uno, ma dopo vari tentativi ecco dove: al porto a pagamento: 40°38'18.65"N 22°55'52.80"E oppure sullo stradone alberato al di fuori di esso, sempre se trovate un buco, sosta tollerata anche se c'è cartello di divieto. Salonicco, discreta cittadella, non molto da vedere; il bello è andato distrutto in un incendio ad inizio secolo.

Nulla di eccezionale forse la sera potrebbe dare un'altra impressione... ma i nostri piani sono diversi. Verso mezzogiorno si riparte per Litoro.

Domani ho voglia di fare quattro passi sull'Olimpo - per cui s'imbocca l'autostrada, stranamente soli, come quasi tutto il viaggio...

NB: AUTOSTRADE anche qui si discrimina il nostro mezzo, infatti l'autostrada in Grecia si paga a tratte e per categoria di mezzo, noi rientriamo nella categoria degli autoarticolati (le roulotte invece pagano come autovetture normali) e quindi ogni volta che si arriva in

barriera, e ciò avviene spesso, bisogna pagare 5/7

euro ...no bello! A Litoro, chiediamo info per Prionia base per l'escursione. Ovviamente ci son molti tornanti ma la strada è bellissima fino a meno di un km dalla sosta, dove l'asfalto scompare. Si parcheggia bordo strada, c'è molta gente e molti merendero, un paio di camper messi alla bell'é meglio. Sembra di esser a casa... posto magnifico; ma siamo in Grecia??? 40° 5'13.32"N 22°24'27.51"E

GIOVEDÌ 18 si parte presto. Non mi va di dividere a metà il percorso: è un'escursione di 1800 metri di dislivello - abbastanza semplice - tranne nel tratto finale che presenta qualche passaggio alpinistico ma nulla di eccezionale tecnicamente; per portare in vetta i meno esperti forse uno spezzone di corda li rassicurerebbe non poco, causa tratti esposti. Partiamo con la frontale ed in poco meno di 2 ore siamo al rifugio. Arriviamo quando i primi che han pernottato stanno per incamminarsi, il mio amore è già sconcolato... Gli comunico che manca solo un'oretta o poco più... mento spudoratamente... Dopo i 2500 la vegetazione ci lascia al sole, si sta bene e una dolce brezza non abbandona mai; in due ore e mezza siamo su quello che poteva sembrare la vetta. L'ambiente è stupendo, un bellissimo calcare, sembra di essere nelle Dolomiti, fantastico. In cima alla Skala vien il bello, un cartello avverte di prestare attenzione da lì in avanti, vedo gente in panico; Angy, vuoi per solidarietà per quei malcapitati, mi abbandona, dice di esser più che soddisfatta così, non la biasimo - 1800 metri non son pochi per chi è giù di allenamento. Brava comunque!

Riparto ed in mezz'ora vado, foto di vetta in autoscatto, stretta di mano e due risate con un vecchio greco

(...zzo avrà detto!?!?) e torno: Mitikas fatto!! Al rifugio ci mangiamo un buon stufato con patate, mi sembra di essere a casa, son felice!

NB: occhio ai muli che portano il materiale al rifugio, se siete sensibili non guardateli... mai visto animali ridotti così male... Si torna al camper, ci congratuliamo a vicenda, birrozzo e via ...prossima tappa penisola del Pelion (Pilio).

Non ostatevi a cercare posto per la libera, se volete pace, solitudine e spazi aperti direttamente sul mare è difficile trovarli sul Pilio. Questa è la Grecia - ogni 50 km tutto cambia e tutto rimane uguale. La pace ritrovata durante l'escursione se n'è già volata via, percorro la strada fino in fondo alla Penisola. Ancora passi di montagna e tanti km... ci fermiamo a bordo strada dalle parti di Milina, dormo male.



VENERDÌ 19 In preda allo sclero decidiamo di andarcene, si ma dove? Desisto con questa scelta scellerata, nonostante la prima impressione son convinto che c'è molto da vedere; quindi ci fermiamo per la prima volta in un campeggio. Scegliamo il campeggio Sykia (<http://www.camping-sikia.gr>) ospitale, pulito, panoramico, mi riposo e tiro fuori il mezzo. Verso sera giretto verso nord e un po' di montagna per godermi un bel tramonto... che posto però il Pilio... Dopo solo un km nell'entroterra ci si ritrova in un ambiente tutto diverso. La Grecia, ricca di sorprese e contraddizioni, paesini di montagna incantevoli con tetti d'ardesia, magnifica! Tuttavia girovagando qua e là posti in libera saltano fuori, ma bisogna proprio esser bravi a cercarseli ed io con un mezzo di 7,40 m raramente ho voglia d'improvvisare. Comunque questo è quello che ho trovato:

- entrare ad Agria ed arrivare in fondo al paesino;
- fare le tante stradine della piana piena di frutteti ed arrivare fino al mare;
- parcheggio ad Afyssos.

Con tanta pazienza si trova ma non è facile, gli spazi son quelli che sono! In questa zona è preferibile girare in scooter. La sera usciamo a mangiare in una splendida Taberna, direttamente sul mare a Kato Gatzea, dove grazie ad un paio di simpaticissimi italiani "residence" che ci fanno da traduttori, si mangia e si beve... tanto, very good!

SABATO 20 partiamo presto col mezzo, voglio vedere il versante Nord Est del Pilio, alla fine saranno 200 km... stanchi morti. Ambiente montano spettacolare, calette difficili da trovare ma che poi ricompensano la fatica fatta. Passiamo a Milopotamos Pelion beach spettacolare e tante altre di cui non ricordo il nome. Difficile se non impossibile parcheggiare camper a meno che non arrivate molto presto o molto tardi. Si arriva infine ad Agios Ioannis, campeggio o qualcosa di simile sul posto - turismo prettamente Greco - Italiani zero, qualcuno in moto, bellissimo litorale - mangiamo il nostro primo Gyros, estasiati! Poi via su di nuovo per scollinare verso "casa" infinito...



DOMENICA 21 si parte presto destinazione Delphi e poi in serata ad Athene. La strada come sempre è interminabile - passi di montagna da affrontare con tornanti a non finire - paesaggi a tratti spettacolari (quanto meno ci si convince di ciò) a tratti veramente monotoni. Arriviamo a Delphi, parcheggiamo di fronte all'ingresso del parco, molto bello ed affascinante. Verso mezzogiorno ripartiamo alla volta di Athene, altri passi, stazioni sciistiche, lunghe discese e poi...ancora passi, tornanti e via tra una risata e l'altra, beh... bisogna prenderla sul ridere, no?! Si arriva ad Athene, ovviamente ci si perde ma alla fine si trova un bellissimo parcheggio in centro a dieci minuti dall'acropoli. Precisamente Dora Stratou Theatre: via Arakynthou - collina Filoppapou. 37°57'59.26"N 23°42'56.40"E

Poi basta attraversare il parco Filoppapou, ocio di notte un pezzo ve lo fate al buio, e vi ritrovate direttamente nell'Acropoli... magnifica. Athene è veramente stupenda particolarmente di sera dove le luci fan vedere solo quel che conta.

LUNEDÌ 22 visita all'Acropoli e altri musei con biglietto cumulativo. Non fa mai troppo caldo è sempre ventilata, a volte troppo. Giudizio su Athene? Bella bella bella! Purtroppo lo show deve continuare e nel tardo pomeriggio ce ne andiamo in direzione Nafplio. Passiamo sullo stretto di Corinto - che per mia distrazione non riesco proprio a scorgere..:(Si arriva a Nafplio. Non amo sostare nei porti così decido di trovare un angolino. Lo trovo poco distante - sulla spiaggia di Karathona - incantevole, isolata, riparata dagli eucalipti e fronte mare... sera immancabile grigliatone in spiaggia e ancora mi ripeto: cosa si vuole di più dalla vita!? NB: sosta tollerata, ma anche no, il giorno dopo la polizia turistica mi invitava a sloggiare - non consentivano la sosta notturna. Nessuno ha recepito il messaggio ed io purtroppo ho fatto altrettanto...:) 37°32'38.42"N 22°49'21.89"E.

MARTEDÌ 23 resto tutto il giorno seduto sulla sdraio, voglio vedere se riesco a rilassarmi! E ci riesco finalmente! La sera spesa e aperitivo nella stupenda Nafplio...

MERCOLEDÌ 24 troppo relax però non va bene! Quindi si parte di buonora con il plasticone per vedere più da vicino la penisola dell'Argolide. Alla fine saranno ancora più di 200 km... due passi insomma. Passando da Nafplio troviamo un bellissimo mercato del pesce, ci prendiamo un kilo e mezzo di pesce per un mega fritto, basteranno!? Dubbi amletici mi attanaglieranno tutto il giorno! Paesaggi assurdi, di nuovo passi di montagna e tanti tanti km. Cerchiamo un punto sosta, così tanto per curiosità mia, ma alla fine non si riuscirà a trovare. Il posto era Saladi beach: 37°26'45.75"N 23° 7'31.69"E Tuttavia ne trovo di altri, il bello della Grecia insomma... tipo Vivari beach, ottimo possibile punto sosta: 37°31'40.93"N



22°56'17.81"E Proseguiamo, passando da Tholo, Nea Marathea, Paralia Kantias, Koilas, Porto Cheli, fino a Kosta, dove troviamo un spiaggia solitaria magnifica, una delle più belle acque viste fin'ora... ma questa ve la dovete cercare! Sulla via del ritorno ci fermiamo nei pressi di Epidavros, dove ci son i resti di un magnifico teatro. Siamo abbastanza cotti, abbiamo sete e fame, sarà per un'altra volta...

GIOVEDÌ 25 partiamo presto, oggi la strada sarà di nuovo tanta, che novità... speriam che sia tutta in piano...:) destinazione Elafonissos.. Alla fine l'unica cosa che ho visto di piatto è stato il mare all'orizzonte, 10 passi di montagna, valichi, tornanti a non finire! Fantastico, fossi un masochista ci proverei gusto di sicuro! Per fortuna il primo tratto aiuta, albeggia, i panorami son bellissimi. Tutto ciò nel tratto di costa fino Leonidio; da lì in poi si apre una delle gole più belle che abbia mai visto. Incrocio un paio di camperisti con facce atterrite, forse pensavano tra loro "non t'immagini cosa t'aspetta" - beh auguri pensavo io, vedrete che bello da qui in avanti...;) Prima tappa Monemvasia, possibilità di sosta Pori Kastraky beach. Ma oggi il mio obiettivo era l'estremo sud. Quindi dopo un birrozzo nel bel borghetto si riparte, torno indietro di una decina di km e prendo per Elafonissos. NB: sconsigliata la strada che da Monemvasia scende a sud, difficoltà a passare in certi paesini in particolar modo chi possiede un mansardato. Ancora passi di montagna, ma ci son quasi - ecco il porto - è fatta. Ci si imbarca e in poco tempo siam già nella piazzola "obbligata" dell'unico camping dell'isoletta. Il tardo pomeriggio lo passo su una spiaggia indimenticabile!

NB: ci sono altri modi per trascorrere del tempo su questa magnifica spiaggia, la più bella del Peloponneso. Lasciare il camper addirittura sulla terra ferma - dove tra l'altro il mare è molto simile a quello tanto agognato a punta Lakonias - e se si ha un mezzo a disposizione prendere il traghetto che in 10 minuti vi porta dall'altra parte risparmiando così più di 50,00 euro e lo sbattimento dell'imbarco. 36°31'5.61"N 22°59'7.98"E. Oppure se andate sull'isola quando arrivate ad un bivio dove indica campeggio andate dritti e cercate posto presso la taverna dove finisce la strada molto, più accogliente ed economica: 36°28'14.00"N 22°58'54.68"E. Tutto questo per evitare di buttare soldi nel campeggio, dove se non vi necessità, è inutile starci e per tanti svariati motivi....

VENERDÌ 26 relax, relax e ancora relax. Mare, si dorme, si mangia, bagni, etc etc... una vitaccia insomma!

SABATO 27: in spiaggia comincio a fare danni, faccio un canale, che in un'ora o poco più allaga la spiaggia! Tra il mio sgomento e i bambini divertiti - che contrariati mi vedono distruggere l'opera idraulica - è venuto il momento di ritirare le ancore. In serata ci si dirige verso Gythio per vedere il Mani.

Troviamo posto sulla spiaggia pressappoco fuori dal campeggio Meltemi a Mavrouvouni beach. 36°43'43.89"N 22°33'11.37"E. A ovest di Ghytio - scoprirò il giorno dopo - che esiste un altro posto a Est presso una spiaggia dove vi è una barca arenata e precisamente a Selintsa beach. 36°47'20.93"N 22°34'55.82"E.



DOMENICA 28 con il plasticotto oggi c'è il Mani, ancora tanti km per arrivare in fondo a questo dito di mezzo. Verso mezzogiorno a Porto Kagio (36°25'40.35"N , 22°29'11.63"E) un certo languorino mi porta a fermarmi in una Taberna sul mare, dove il furbo oste ci propina una cernia intera... meglio due oratine e una greeke salade. Tutto ottimo come sempre, possibilità di sosta nel suo parcheggio per camper se avete il coraggio d'arrivare fin qui, ad un patto però: che vi fermiate a mangiare da lui! Facciamo una capatina dalle parti di capo tenaro - a kokkinogeia possibilità di sosta. Sulla via del ritorno riesco a trovare una spiaggia dove non c'è anima viva, spettacolo!! mi lascio andare ad istinti primordiali...:) Ritorno facendo la costa ovest, forse un po' meno selvaggia. Ci fermiamo a Kyparissos, Gerilinemas, Areopoli dove proviamo ad assaggiare quello che tutti i greci bevono in continuazione... sto caffè scecherato!

Alla fine non credo di averlo bevuto. Infine facciamo rotta verso il camper, un passo di montagna e via... bello il Mani.

LUNEDÌ 29 manca l'ultimo dito, partiamo di mattina senza fretta tanto non è lontano! Decido di fare una puntatina a Mystras ed in poco più di un ora ci arriviamo, posto veramente magico: 37° 4'31.22"N 22°22'10.34"E. Finita la visita, parto alla volta dell'ultimo dito, ad attendermi l'ultimo valico veramente tosto Greco, spettacolare ma impegnativo. Fatto il passo puntiamo la spiaggia di Voidokilia, ci arriviamo nel primo pomeriggio 36°58'0.41"N 21°39'40.24"E. La strada per noi camperisti non è delle più agevoli per esser affrontata a quest'ora, ampio parcheggio, spiaggia molto carina, campeggio non consentito. Infatti il giorno dopo delle specie di guardiani del parco ci consegnano il solito fogliettino multilingua con le varie regole da rispettare, assurdo sentire in lontananza degli spari di cacciatori mentre la gente fa del birdwatching... Notte passata in questo posto isolatissimo, completamente soli, raramente ho visto un cielo così....

MARTEDÌ 30 si passa la giornata in assoluto relax, le spiagge greche non son mai troppo affollate, nemmeno le più famose. Comprò un po' di carne da un simpatico macellaio, voglia di tzatziki e souvlaki. Traslo a Kalo nero, la strada è piana finalmente. Ho sempre meno voglia di sbattermi, mi accontento di starmene tutto il giorno nello stesso posto, le ferie stanno per finire, non mi va di tornare. Trovo un magnifico punto sosta a Kalo nero, sotto dei pini marittimi a dieci metri dal mare vicino a dei nidi di tartaruga, (chissà che brodino, dico io - ma la piantì! dice lei)...in serata nuovamente grigliata super. 37°17'51.34"N 21°41'42.51"E.

MERCOLEDÌ 31 Il giorno dopo praticamente dormiamo tutto il giorno sotto i pini, fuori dal camper, non scendiamo manco dal pulpito che ci siam trovati, un paradiso... verso sera si va in avanscoperta e arriviamo fino a Tholo. Qui la musica è cambiata, infatti da Kalo in poi ci sono infiniti punti per fare sosta libera come si deve, in perfetta solitudine, in riva al mare...la mia vita!

GIOVEDÌ 1 Si parte presto rotta verso quella che sarà la nostra ultima tappa prima del tentato imbarco a Patrasso. Infatti non conosciamo ancora la nostra sorte. Inizialmente si aveva l'intenzione di attraversare l'Albania, ma dopo quasi 4000 km fatti, va benissimo anche Brindisi... Arriviamo a Kalogria, ci son più punti dove mettersi e si opta per il parcheggio di mezzo 38° 9'21.66"N 21°22'4.10"E. Qui ci sente davvero isolati i paesi son molto distanti fra loro....una pineta bellissima ci separa dall'entroterra. Spiaggia immensa, non si viene mai disturbati da nessuno e comincio già a provar malinconia. Si sta davvero bene nonostante qualche fatica di troppo e tribolazione, il giudizio è positivo: ci piace! Lo so... sarò monotono... c'è sempre una scusa per festeggiare! Infatti in serata immancabile grigliatone di fine ferie!

VENERDÌ 2 si parte presto per Patrasso. Tentiamo il salto in Italia e alla fine lo troviamo. La spesa secondo i miei calcoli sarebbe la stessa che farla via terra, ma con molto meno sbattimento.

Con poco più di 200,00 euro facciamo questo super viaggio in open deck, che poi di open avrà ben poco... Dimenticavo: prima di partire facciamo provviste, che poi si rileveranno i nostri unici regali visto la partenza improvvisa! Chili di feta, chili di olio e di olive... e un paio di oratine che cucineremo in camper, una sudata.. CIAO GRECIA, alla prossima!

SABATO 3 Italia! Fa già più caldo, il cielo è meno azzurro - ma qui parlano Italiano e il calore del sud è un'altra cosa rispetto alla "cordialità greca"! Me ne accorgo subito facendo un giro a Bari. Dopo mezzogiorno si parte, direzione BS. Ci si alterna alla guida come al solito, coda tra Fano e Rimini - erano venti giorni che non facevamo code... è il nostro "benvenuti a casa"!

Spero che questo diario vi sia piaciuto e vi serva d'aiuto, siamo sicuri che comunque ogni viaggio sia una storia a se e ognuno poi trae dai luoghi e posti visitati impressioni sempre e comunque del tutto personali. Se dovessimo tornare spezzerebbero di sicuro in due questo itinerario o aggiungerebbero un paio di settimane (magari). Facendo lo stesso tragitto sicuramente avremmo tantissimi altri magnifici posti e cose da vedere, cercando, scoprendo, curiosando e facendole nuovamente nostre, come dei conquistatori... Possiamo definirci turisti, camperisti, campeggiatori, bontemponi... dite voi cosa, ma alla fine piace definirci romanticamente semplici viaggiatori, come li si chiamava un tempo, perché nulla al mondo ci dà di più delle nostre sensazioni e sentimenti... buon viaggio allora!

NON DOMANDARMI DOVE PORTA LA STRADA SEGUILA E CAMMINA SOLTANTO

(Franco Battiato)



elettrauto
RIGHETTI

Via Galileo Galilei 15 - 38015 LAVIS (TN)
tel 0461246782 fax 04611821099
email: info@elettrautorighetti.com

riscaldatori e preriscaldatori, climatizzatori per auto e camper, impianti tv/sat/digitale terrestre, allarmi antifurto e localizzatori, energia solare ed alternativa, modifiche ed installazioni di impianti ed accessori per il comfort a bordo, automazioni.
Realizziamo (quasi) tutte le vostre idee....

OFFERTE PROMOZIONALI AI SOCI AGGIORNATE SUL SITO INTERNET
www.elettrautorighetti.com

EFUY
ENERGY FOR YOU

Il vero centro autorizzato per installazione e riparazione

Webasto


Eberspächer



Automobile Club d'Italia



STRADE PIÙ SICURE MA NON PER I PEDONI

8.000 pedoni morti e 205.000 feriti in Italia dal 2001

ACI presenta dati e un manuale sulla sicurezza degli attraversamenti
Gelpi: "Serve una strutturata politica comunitaria a tutela dei pedoni"

Strade più sicure, ma non per i pedoni: a fronte di una diminuzione complessiva del 19,6% degli incidenti negli ultimi 10 anni in Italia, gli **investimenti di pedoni sono aumentati dell'1,4%**. Dal 2001 al 2010 si sono contati oltre **8.000 morti e 205.000 feriti** tra gli utenti più vulnerabili della strada. Il peso percentuale degli investimenti sul totale degli incidenti stradali è in aumento: dal 7,2% del 2001 al 9,1% del 2010.

Lo sviluppo tecnologico delle autovetture ha contribuito a una forte riduzione delle vittime tra i pedoni (-40,5% in 10 anni, in linea con l'andamento generale della mortalità sulla strada), ma i feriti sono aumentati del 2% rispetto al 2001 anche a causa del mancato ammodernamento della rete infrastrutturale, soprattutto urbana. Lo dimostra il fatto che **1 investimento su 4 avviene sulle strisce**, spesso per segnaletica inadeguata, scarsa illuminazione o vetture di intralcio in sosta vietata.

Questi numeri sono stati illustrati oggi a Roma dall'Automobile Club d'Italia in apertura del workshop sulla sicurezza dei pedoni, durante il quale è stato presentato un manuale dal titolo "Linee Guida per la progettazione degli attraversamenti pedonali", frutto dell'esperienza dell'ACI come promotore e capofila nell'**EPCA-EuroTEST**, il programma internazionale per la sicurezza dei pedoni che coinvolge 18 Automobile Club di 17 Paesi. Dal 2007 ad oggi, EPCA ha testato oltre **800 attraversamenti** di 46 città in 22 Stati dell'Unione Europea.

"Serve una **strutturata politica comunitaria** - ha dichiarato il **presidente dell'ACI, Enrico Gelpi** - che uniformi le legislazioni nazionali per la sicurezza stradale, soprattutto in ambito urbano a tutela dei pedoni. Vanno definite regole uguali in Europa per tutti: progettisti, costruttori, conducenti e pedoni. **L'ONU, la Federazione Internazionale dell'Automobile e gli Automobile Club internazionali**, tra cui **l'ACI**, si stanno già adoperando in un decennio di azioni per la sicurezza stradale, finalizzato al dimezzamento delle vittime entro il 2020".

Lo studio presentato dall'ACI promuove un innovativo know how per la progettazione e la realizzazione degli attraversamenti pedonali, basato sull'analisi delle migliori esperienze europee e finalizzato all'incremento della sicurezza dei pedoni. L'obiettivo è anche la definizione di **criteri uniformi per la normativa europea** sugli attraversamenti pedonali.

La ricetta dell'Automobile Club d'Italia per la sicurezza dei pedoni prevede:

1. un **semaforo** con **countdown** che indichi ai pedoni il tempo a disposizione per l'attraversamento;
2. **l'accessibilità per tutti**, con **rampe** più sicure e **dispositivi** specifici per le utenze deboli;
3. la **visibilità** pedone-conducente con appositi **layout** per i marciapiedi e **illuminazione** artificiale dedicata;
4. una segnaletica qualitativamente migliore, più **percepibile** dagli utenti e più **duratura** nel tempo.

Il manuale, pubblicato sul sito www.aci.it, si articola in quattro sezioni in cui si esaminano le **normative** in materia di attraversamenti pedonali in Italia, in Europa e nel mondo, con focus su **Svizzera, Francia, Gran Bretagna, Usa, Australia, India e Nuova Zelanda**. Vengono poi analizzate le **caratteristiche funzionali** degli attraversamenti pedonali con indicazioni sui criteri di progettazione: quando occorre un attraversamento, quale tipologia scegliere e dove posizionarla. Lo studio riporta anche molti schemi grafici degli elementi costruttivi che compongono un attraversamento pedonale.

Completa il documento un vademecum con le più corrette **norme di comportamento per i pedoni**. Ecco le principali:

- 1) Non attraversare **improvvisamente**
- 2) Manifestare chiaramente ai conducenti la **volontà** di attraversare
- 3) Avanzare solo se non sopraggiungono **altri veicoli** o questi si fermano
- 4) Prevedere un **errore** del conducente

Una raccomandazione anche ai conducenti: **concedere sempre la precedenza** a chiunque manifesti l'intenzione di attraversare la strada.

PEDONI E INCIDENTI STRADALI

	Investimenti pedone	Pedoni deceduti	Pedoni feriti	Totale incidenti	Totale vittime	Totale feriti	% investimenti su totale incidenti	% pedoni su totale vittime	% pedoni su totale feriti
2001	19.071	1.032	20.911	263.100	7.096	373.286	7,2	14,5	5,6
2002	18.787	1.226	20.586	265.402	6.980	378.492	7,1	17,6	5,4
2003	17.635	871	19.559	252.271	6.563	356.475	7,0	13,3	5,5
2004	17.845	810	19.961	243.490	6.122	343.179	7,3	13,2	5,8
2005	18.408	786	20.375	240.011	5.818	334.858	7,7	13,5	6,1
2006	19.089	758	21.062	238.124	5.669	332.955	8,0	13,4	6,3
2007	18.368	627	20.525	230.871	5.131	325.850	8,0	12,2	6,3
2008	18.557	646	20.640	218.963	4.725	310.745	8,5	13,7	6,6
2009	18.472	667	20.326	215.405	4.237	307.258	8,6	15,7	6,6
2010	19.335	614	21.367	211.404	4.090	302.735	9,1	15,0	7,1
TOT	185.567	8.037	205.312	2.379.041	56.431	3.365.833	7,8	14,2	6,1

Fonte: ACI



0461 830682 • 3932772140 • 3805316976
38121 Trento - Via Brennero, 180 (ex casa dell'autotreno)
lacasadelparabrezza@gmail.com

Sporting Center

thermal camping - hotel

CAMPEGGIO E ALBERGO TERMAL
SPORTING CENTER
 Abano - Montegrotto



HOLIDAY CAMPER CLUB TRENTO

Ecco le agevolazioni per il 2012:

1.
1. Sconto del 5% sul soggiorno camping
2.
2. Sconto del 10% sul soggiorno camping per quanti desiderano effettuare le cure termali, (trattamento completo), di fanghi, bagni, massaggi ed inalazioni
(siamo convenzionati con l'ULS è sufficiente l'impegnativa del medico curante)
3.
3. Entrata alle piscine termali e idromassaggio gratuita, uso delle sdraio, sempre
4.
4. Partenza oltre all'orario previsto da regolamento

Montegrotto Terme via Roma 123 tel. 049-793400 - www.sportingcenter.it info@sportingcenter.it

Siamo aperti da marzo a metà novembre

Sicurezza stradale

circolare Assindustria Trento

Circolazione e sicurezza stradale. Austria. Dal 1° gennaio 2012 entra in vigore sulle autostrade e superstrade austriache l'obbligo dell'incolonnamento laterale dei veicoli in situazione di coda per incidente, al fine di creare un corridoio centrale, c.d. Rettungsgasse, per il transito dei mezzi di soccorso.

La regola per le autostrade a due corsie

La disposizione prevede, nel caso di autostrade e superstrade a due corsie per senso di marcia, che i veicoli che si trovano sulla corsia di sorpasso si portino il più a sinistra possibile, i veicoli che invece si trovano sulla corsia di marcia si devono portare il più a destra possibile, occupando anche la corsia di emergenza.

La regola per le autostrade a tre o più corsie

Nel caso invece di autostrade e superstrade a tre o più corsie, i veicoli che si trovano sulla corsia di sinistra si devono spostare verso sinistra, quelli sulle altre corsie verso destra.

Le motivazioni

Con il nuovo sistema, si calcola che i mezzi di soccorso possano raggiungere il luogo dell'incidente con un risparmio di 4 minuti, il che aumenta del 40% le possibilità di sopravvivenza degli infortunati.





Sicurezza stradale

Per cercare di fare chiarezza in merito alla “questione” calze da neve o dispositivi anti-slittamento vari, si riporta un comunicato stampa ufficiale della König. Il documento è dell’anno scorso, ma ad oggi, i regolamenti del CdS a riguardo non sono cambiati.

Al contrario di quanto riportato in recenti comunicati di alcuni noti distributori di “calze”, tali dispositivi antislittamento ad oggi, NON hanno la medesima omologazione delle catene da neve e NON possono sostituire le catene da neve tradizionali quando la legge prevede l’obbligo di catene da neve.

In risposta ad alcune comunicazioni pubblicitarie sulle “calze”, il gruppo Thule (produttore di catene da neve con il marchio König da oltre 40 anni), nell’interesse del consumatore, desidera fare chiarezza in merito alla normativa che regola le catene da neve ed il loro utilizzo.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con il Decreto Ministeriale del 13/03/2002 ha stabilito delle normative precise atte a garantire la qualità e l’affidabilità delle catene da neve a tutela della sicurezza del cittadino.

Tale Decreto dice infatti testualmente che “le catene da neve formano oggetto di standard tecnici dettagliati miranti a definirne le caratteristiche tecniche ai fini della tutela del consumatore”. Ed ancora che a decorrere dal 1 maggio 2002, “le catene da neve destinate all’impiego su veicoli della categoria M1 (cioè i veicoli destinati al trasporto di persone aventi al massimo 8 posti a sedere oltre al conducente) devono essere conformi alla norma CUNA NC 178-01 ovvero in alternativa ad equivalenti norme in vigore negli Stati membri della UE”. In Italia esiste pertanto un Decreto Ministeriale che stabilisce i requisiti di sicurezza e i relativi metodi di prova cui le “catene” da neve devono essere sottoposte, e vi è una certificazione di conformità rilasciata dalla CUNA (Commissione Tecnica di Unificazione nell’Autoveicolo) che ne assicura la qualifica.

Le “catene” da neve che presentano i requisiti richiesti possono quindi utilizzare il marchio CUNA.

Il Ministero italiano riconosce anche altre omologazioni “conformi alla norma CUNA NC 178-01” vale a dire l’omologazione Ö-NORM, che indica la conformità del prodotto alla normativa austriaca per le catene da neve. Più precisamente l’Ö-NORM V5117 (“catene” da neve per le vetture) e l’Ö-NORM V5119 (“catene” da neve per furgoni, camion, pullman e mezzi medio pesanti). Entrambe queste omologazioni l’Ö-NORM V5117 e V5119 sono riconosciute dal Ministero dei Trasporti austriaco così come dal Ministero dei Trasporti italiano, unitamente, per quest’ultimo, alla norma NC 178-01 omologata dal CUNA.

In riferimento alle “calze” da neve la Ö-NORM ha introdotto l’omologazione Ö-NORM V5121 che certifica la conformità delle “calze” come dispositivi antislittamento in tessuto, DIVERSE DALLA CATENE DA NEVE E NON OMOLOGATE DAL CUNA. In particolare, poiché la NC 178-01 si applica a catene i cui “elementi di aderenza al battistrada del pneumatico sono realizzati in materiale metallico”, ne consegue che la norma europea equivalente alla tabella CUNA sia solo ed esclusivamente l’austriaca Ö-NORM V5117 del 2004 e non l’Ö-NORM V5121 del 2007.

Pertanto AD OGGI i dispositivi in tessuto NON sono omologati con il marchio CUNA e lo stesso CUNA non recepisce la Ö-NORM V5121. Su questo punto il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con la

recente comunicazione Prot. n. 82450/DIV1 del 15 ottobre 2008 ha precisato quanto segue "... ad oggi, alla stregua della normativa vigente (DM 13 marzo 2002) non può sussistere alcun dubbio che siano da considerarsi "catene da neve" prodotti costituiti da materiale metallico e pertanto l'equivalenza tra il decreto nazionale e la norma ON V5121 (relativa ai dispositivi tessili) non sussiste essendo diversi gli ambiti d'applicazione". Ne consegue che i comunicati recentemente redatti da alcuni distributori di "calze" affermano, **ERRONEAMENTE**, che i suddetti dispositivi antislittamento, avendo ottenuto l'omologazione Ö-NORM V5121, possono essere equiparati alle catene da neve.

Ad oggi le cosiddette "calze" da neve non possono considerarsi sostitutive delle catene da neve omologate Ö-NORM V5117. È bene inoltre ricordare che l'art. 122 del Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada al comma 8 cita "il segnale CATENE PER NEVE OBBLIGATORIE". L'uso di dispositivi antislittamento in tessuto in presenza del segnale di "obbligo di catene da neve" potrebbe comportare una sanzione a carico dell'automobilista, fino ad arrivare al fermo del mezzo, e responsabilità in caso di incidente, in quanto le case Assicuratrici potrebbero rivalersi su chi provoca un sinistro mentre usa dispositivi altri dalle "catene" da neve.

Un'ultima precisazione: Per completezza occorre precisare che le normative CUNA e Ö-NORM non devono essere confuse con la certificazione TUV che identifica l'ottenimento di un sistema di qualità aziendale con collaudi su prodotti, processi di produzione e certificazione ISO 9001. Il marchio TUV non è alternativo ai marchi CUNA e ONORM che sono gli unici ad oggi che attestano la conformità della catena da neve alle normative Italiane di riferimento.

CARIGE ASSICURAZIONI

GRUPPO BANCA CARIGE

Convenzione

CAMPER

per chi ama viaggiare stando come a "casa"

entra in una nostra agenzia

e chiedi un **PREVENTIVO PERSONALIZZATO**

GIACOMETTI DANIELA

ASSICURAZIONI

TRENTO – Via G. Grazioli 85,
BORGO Valsugana – Via Hippoliti 11,

info@giacomettiassicurazioni.it

Tel. 0461/238522 * Fax 0461/230850

Tel. 0461/753672 * Fax 0461/756651



GUIDARE IL CAMPER

Per guidare un camper, occorre tenere a bordo i seguenti documenti:

- patente di guida di un Paese UE che abiliti alla tipologia del veicolo che si guida.
Se si possiede una patente rilasciata da uno Stato estero non comunitario è necessario anche un permesso internazionale di guida o una traduzione giurata della patente.
- Assicurazione - Responsabilità Civile contro terzi, compresi terzi trasportati, escluso il conducente. L'assicurazione per il furto, incendio e Kasko, che comprende tutti i rischi per il veicolo e i trasportati compreso il conducente, è facoltativa.
- Carta di circolazione
- Prima di partire, i residenti in un Paese extra UE devono verificare con la propria Compagnia di assicurazione se occorre procurarsi la carta verde o la polizza temporanea di frontiera. I veicoli con targa rilasciata in un Paese extra UE devono apporre un adesivo con la sigla distintiva di tale Paese.

LIMITI DI VELOCITÀ

La velocità massima consentita, che salvo diversa indicazione apposta sulla segnaletica, dipende dalla tipologia e dalle condizioni della strada percorsa, è di 130 km/h in autostrada, 110 km/h in strade extraurbane principali, 90 km/h in strade extraurbane secondarie e in strade extraurbane locali, 50 km/h nei centri abitati, con la possibilità di elevare tale limite fino ad un massimo di 70 km/h per le strade urbane le cui caratteristiche costruttive e funzionali lo consentano, previa installazione degli appositi segnali.

Sulle autostrade a tre corsie più corsia di emergenza per ogni senso di marcia, dotati di rilevatori di velocità, gli enti proprietari o concessionari possono elevare il limite massimo di velocità fino a 150 km/h con apposita segnalazione. In caso di precipitazioni atmosferiche di qualsiasi natura, la velocità massima non può superare i 110 km/h per le autostrade ed i 90 km/h per le strade extraurbane principali.

PER I TURISTI STRANIERI: GUIDARE IN ITALIA

È obbligatorio regolare la velocità di marcia in considerazione del carico e delle condizioni della strada e rispettare su ogni tipo di strada le indicazioni apposte sui limiti, anche temporanei di velocità. La velocità consigliata per i camper a pieno carico è di 100-110 km/h.

PARCHEGGIO E SOSTA DEI CAMPER

Le aree di parcheggio/sosta sono segnalate con apposita segnaletica e sono individuabili sui siti web specializzati. È possibile parcheggiare i camper negli spazi riservati alla sosta dei veicoli, se richiesto previo pagamento del ticket che va esposto sul cruscotto.

RICARICA DELLA CORRENTE E SCARICO DELLE ACQUE

La ricarica della corrente si può effettuare presso le colonnine poste nei campeggi, parcheggi privati o aree di sosta. Le acque del WC, dei lavandini e della doccia si scaricano nelle apposite aree presenti in ogni città o nei campeggi.

CARICHI TRASPORTABILI

È possibile trasportare ciclomotore e bici se il camper è munito di un apposito supporto. I carichi sporgenti non possono superare il 30% della lunghezza del veicolo e possono sporgere solo nella parte posteriore. Il trasporto va segnalato con l'apposito cartello per i carichi sporgenti (50 cm x 50 cm) di colore bianco con strisce rosse.

È possibile montare un portapacchi per trasportare gommoni, windsurf o piccole imbarcazioni.

SERVIZI AI PRIVATI

SERVIZI ALLE IMPRESE

SERVIZI SPECIALI

Servizi alle imprese

- Pulizia insegne e metalli
- Lavaggio vetri a qualsiasi altezza
- Verniciatura serrande
- Trattamento PVC, legno, cotto, ecc.
- Cerature e decerature
- Lavaggio mouquettes



LE CONVENZIONI GIÀ SOTTOSCRITTE

A cura dei soci

Si informano i Soci che sono attive le convenzioni con le seguenti Ditte di Trento per acquistare a prezzo scontato le bombole di gas propano:

1. SAIT Soc. Coop.

Deposito: Via del Commercio, 27 - Trento

Tel. 0461 823575 - Fax 0461 822540

concessionaria esclusiva per il Trentino del marchio ENI gas gpl

- **sconto del 25% riservato sia sulle bombole propano da 10 kg sia su quelle da 15 kg, naturalmente previa presentazione da parte del socio della tessera Holiday Camper Club in regola con il tesseramento anno 2012**

2. Ditta MONCHER Vittorio Srl

Via Bassa 21 - TRENTO (TN) - Loc. Canova

Tel. 0461 822192

- **BOMBOLA DI PROPANO DA 10 KG. Euro 20,00 (ivato)**
- **BOMBOLA DI PROPANO DA 15 KG. Euro 30,00 (ivato)**

Vittoria Assicurazioni



**Un futuro solido
ha radici antiche**



TRENTO - via R. Lunelli, 62	Dr. Angelo Accordini Benedetti Adelina	tel. 0461 - 82.54.24 fax 0461 - 82.59.04
PERGINE - loc. Fratte 24/27	Flavio Marchesi	tel. 0461 - 51.21.22 fax 0461 - 50.47.81
BORGO VALSUGANA - piazza De Gasperi, 17	Mario Zotta	tel. 0461 - 75.20.49 fax 0461 - 75.20.49
Riva del Garda - via Trento, 10	Luigi Marchi	tel. 0464 - 55.36.40 fax 0464 - 55.43.69
BOLZANO - viale Europa 19	Dr. Angelo Accordini Benedetti Adelina	tel. 0471 - 20.33.11 fax 0471 - 20.32.30
ROVERETO - via Bezzi 20	Sergio Malossini	tel. 0464 - 42.03.24 fax 0464 - 42.11.77

LE PROPOSTE DI “VITTORIA ASSICURAZIONI”

POLIZZA IN CAMPER

La nostra polizza “**IN CAMPER**” garantisce un **prodotto specifico** che prevede:

- una tariffa tra le più basse del mercato;
- nessuna rivalsa in caso di superamento senza limiti della portata del camper;
- garanzie furto e incendio con varie opzioni di franchigia per ridurre al massimo i costi.

POLIZZE AUTOVETTURE E MOTOCICLI

Praticiamo sconti fino al 20%.

POLIZZE FAMIGLIA - ABITAZIONE E ATTIVITÀ

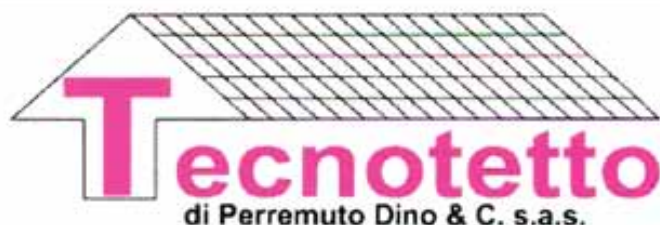
Oggi anche le polizze di durata decennale, in base alla legge Bersani, possono essere disdette annualmente con 60 giorni di preavviso.

Sono nate polizze che assicurano molti più rischi rispetto al passato per cui vale la pena richiedere preventivi per confrontare le polizze in corso con le nuove condizioni proposte.

Per queste polizze praticiamo sconti fino al 30%.

EXTRA

1. consulenza specifica da parte delle agenzie Vittoria Assicurazioni del Trentino Alto Adige per consentire un'analisi delle posizioni assicurative in essere e trovare la migliore **offerta per riunire tutte le polizze presso la stessa compagnia di assicurazione;**
2. **per chi riunisce tutte le polizze con Vittoria (almeno camper + autovettura) un abbuono pari a Euro 25,00**



LATTONERIE

- COPERTURE METALLICHE CIVILI E INDUSTRIALI
- TETTI AGGRAFFIATI
- MANUTENZIONE TETTI
- LAVORAZIONE PROPRIA

SEDE OPERATIVA Spini di Gardolo, via Kempten, 30
SEDE LEGALE Vela, via SS. Cosma e Damiano, 17
Tel. 0461.829597 - Cell. 333.7689221

Argomenti trattati nei notiziari del 2011

Nella tabella sottostante sono elencati gli argomenti trattati nei nostri Giornalini bimestrali "Holiday Notizie", con a fianco il numero della pubblicazione che li contiene. È un indice per argomento che può essere custodito per un futuro e pratico utilizzo. Molti degli articoli pubblicati contengono solo delle indicazioni e richiedono un personale approfondimento in materia. Grazie di cuore a quanti hanno partecipato nel 2011 ed invito tutti a collaborare per arricchire di più il 2012.

Codice della Strada

CdS Guida sotto l'influenza dell'alcool e/o stupefacenti (art.186 e 187)	02 - 2011
Vignetta autostradale in Austria 2011	03 - 2011
Patente B dal 2013 a 45 Q.li	04 - 2011
CdS Decurtazione dei punti della patente - Assindustria Trento	04 - 2011
CdS Bonus biennale dei punti della patente - Assindustria Trento	05 - 2011

Camper & tecnica

Questione di decibel - Plein Air	04 - 2011
Guidare risparmiando - Plein Air	05 - 2011
Per guidare all'estero	06 2011

I nostri raduni

Festa di fine estate 2010 a Rabbi - Giorgio Mosna	01 - 2011
Castagnata sociale 2010	01 - 2011
5 ^a edizione della Festa sulla neve 2011 - Alex Varner	03 - 2011
8 ^a edizione della Festa di Primavera 2011 - Alex Varner	04 - 2011
2 ^a edizione della Festa della Pesca 2011 a Rio Cavalli - Paolo Mattedi	05 - 2011
7 ^a edizione della Festa Settembrina 2011	06 - 2011
Castagnata Sociale 2011 - Dino Bertolin	06 - 2011

Diari di Bordo

La Vuelta del Notre Spagna - Gianluca Auriemma	01 - 2011
Castello ducale di Aglie (TO) - Antonietta Guadagnin	02 - 2011
La Tuscia e la provincia di Viterbo - Franco Frizzera	04 - 2011
Cecoslovacchia, Moravia e Boemia - Alex ed Elena Varner	05 - 2011
In giro per l'Europa - Gianluca Auriemma	06 - 2011

Idee week end

Ristorante Gatto Moro ed area sosta a Borghetto	01 - 2011
Agriturismo S.Gabriele - Giovanna Moviola	01 - 2011
Area di Sosta "Oasi Park 2" Bosco Mesola (FE)	03 - 2011
Area di Sosta "Pra Grando" ed i Forti di Lavarone - Severino Mulinelli	05 - 2011

Attualità

Tariffe rimessaggio autocaravan a Trento sud	01 - 2011
Parliamo di cani - Centro Cinofilo Easy Dog	02 - 2011
Apparati radiotrasmettenti CB	03 - 2011
Impariamo a ragionare da cane - Centro Cinofilo Easy Dog	03 - 2011

Camper&Tecnica

MANUTENZIONE IMPIANTO A GAS

*Terminata la buona stagione autunnale ed avvicinandosi l'inverno, nel quale sfidando le basse temperature, utilizziamo comunque il ns. mezzo per brevi itinerari o vacanze sulla neve, diventa fondamentale, ai fini della **sicurezza e dell'efficienza dell'impianto**, controllare che l'impianto a gas (sia esso per il riscaldamento o per la cucina) sia in ottime condizioni.*

Una breve premessa:

Il GPL (Gas di Petrolio Liquefatto) è formato da una miscela di idrocarburi (carbonio C ed idrogeno H). È una miscela di propano impuro di propene, butano e butene, spesso odorizzata con etantiolo per renderne facile il rilevamento in caso di fuga o di perdita. Come carburante per autotrazione, è miscelato con butano ed altri idrocarburi (il cosiddetto "mix auto") e non viene odorizzato, per non sporcare il polmone dell'impianto GPL dell'automobile.

I due tipi di gas Gpl più conosciuti sono :

Il **butano** (C_4H_{10}) ed il **propano** (C_3H_8) che si ottengono per distillazione frazionata dal petrolio e dal gas naturale.

Il **butano** a temperatura e pressione ambiente è un gas incolore ma meno inodore del propano, essendo tuttavia molto facile da liquefare, viene usato come carburante per automobili e come combustibile, sia per usi domestici che industriali, nonché per alimentare fornelli e lampade da campeggio. È anche il combustibile usato per caricare gli accendisigari.

Il **propano**, a temperatura e pressione ambiente è un gas incolore e inodore, essendo tuttavia facile da liquefare, viene usato come carburante per automobili e come combustibile, sia per usi domestici che industriali.

Il **GPL** allo stato gassoso ha una densità superiore a quella dell'aria e ciò gli impedisce di diffondersi nell'atmosfera; in caso di fuoriuscite accidentali tende a concentrarsi **ristagnando al suolo e nelle cavità**, causando situazioni molto pericolose, a rischio di incendio. Per questo, in passato, agli autoveicoli con bombole di GPL era vietato il parcheggio sotterraneo o al chiuso.

Controlli e consigli

Quando acquistate una bombola di gas (preferite il propano nella stagione invernale perché gassifica anche a basse temperature) non coricate la bombola; cercate di mantenerla diritta per evitare che la presenza di piccolissime quantità di olio (utilizzato nella ricarica industriale) si mescolino con il gas e al primo utilizzo finiscano sulla membrana del regolatore di pressione. Ciò impedisce il corretto funzionamento della membrana che, se va bene, lascia passare solo una minima quantità di gas (il fornello si accende ma la stufa va in blocco).

I primi impianti a gas installati sui ns. veicoli ricreazionali erano dotati del solo regolatore di pressione posizionato tra la bombola e l'utilizzatore/i. Tale sistema non garantisce la sicurezza in caso di incidenti e non potrebbe essere utilizzato per riscaldare la cellula durante la marcia del veicolo. Le case costruttrici hanno quindi prodotto degli apparati per garantire il massimo della sicurezza e soprattutto per poter utilizzare il riscaldamento anche in movimento. Tali apparati, installati di serie o in post produzione sono riconducibili prevalentemente ai seguenti:

Regolatore della pressione del gas **SecuMotion** (Truma) montato di serie

- Adattato perfettamente ai maggiori requisiti di sicurezza in vigore dal 2006
- Utilizzabile in tutta Europa
- In caso di emergenza interrompe il flusso del gas tramite dispositivo di controllo del flusso
- Base ottimale per l'impianto a due bombole DuoComfort
- Raccordo di prova integrato



- Non adatto ad installazione a posteriori

Valvola di commutazione e regolatore di pressione del gas in un'unica soluzione Duocontrol

- Commutazione automatica sulla bombola di riserva
- Spia per bombola in funzione
- Disponibili versioni da 30 e 50 mbar
- Omologato per tutta Europa
- Massimo comfort di sicurezza grazie ai componenti di alta qualità e all'involucro resistente

Non può essere utilizzato in marcia ma solo a veicolo fermo.

Il regolatore di pressione del gas di sicurezza con sensore d'urto per due bombole del gas **Duocontrol CS**

- Commutazione automatica da bombola vuota a bombola di riserva
- Indicazione dello stato della bombola di esercizio
- Standard di sicurezza elevato grazie al sensore d'urto
- Possibilità di reset del sensore d'urto

Anch'esso è monocolpo e va montato al posto e non in aggiunta di un eventuale Secumotion che andrebbe quindi eliminato.

Se hai già installato a bordo il SecuMotion di serie, e quindi per utilizzo anche in marcia, e lo vuoi mantenere, allora devi aggiungere il dispositivo Duoconfort :

Dispositivo automatico di commutazione per impianti del gas a due bombole conforme alle ultime direttive europee (EN 13786, appendice B).

- Facile da montare tramite avvitamento
- Indicazione di stato integrata
- Sostituzione delle bombole senza interruzione dell'alimentazione del gas
- Commutazione automatica sulla bombola di riserva
- Semplice preimpostazione da bombola di riserva a bombola di esercizio

Adatto a SecuMotion, MonoControl CS o al regolatore di pressione analogo GOK EN61-DS.

Tali apparati possono inoltre essere integrati da:

Indicatore a distanza DuoC: indica all'interno del veicolo lo stato di esercizio della bombola del gas preimpostata (1° o 2°)

EisEx 12 V: A temperature attorno agli 0°C si potrebbero formare minuscoli tappi di ghiaccio o di idrato di gas propano sul regolatore dovuti alle tracce d'acqua presenti nel gas liquido. Di conseguenza rallenta o si blocca completamente l'alimentazione del gas. EisEx, il riscaldatore per regolatori Truma, previene la formazione di tappi di ghiaccio con riscaldamento elettrico.

Tubi flessibili ad alta pressione senza dispositivo di protezione contro la rottura

I tubi flessibili ad alta pressione senza dispositivo di protezione contro la rottura possono essere utilizzati in tutta sicurezza per il funzionamento dell'impianto del gas durante la sosta.

Tubi flessibili ad alta pressione con dispositivo di protezione contro la rottura

I sicuri tubi flessibili ad alta pressione con dispositivo di protezione contro la rottura del tubo sono prescritti per il riscaldamento durante la marcia.

Austria: Le bombole del gas austriache corrispondono a quelle tedesche.

Belgio: Le bombole del gas belghe sono identiche a quelle tedesche.

Croazia: Le bombole del gas, che sono state controllate al massimo 5 anni prima, vengono riempite nelle filiali del distributore INA e in parte anche in aziende private.

Danimarca: Le bombole del gas tedesche non possono essere riempite. BP Gas ha bombole tedesche che possono essere sostituite. Per informazioni chiamare il numero di telefono 0045/894877 00.

Finlandia: Le bombole del gas contrassegnate da una ipilon (Y) vengono di nuovo riempite. Le bombole finlandesi hanno raccordi DIN.

Francia: Le bombole straniere non vengono né riempite né sostituite. Le bombole francesi possono essere utilizzate con l'ausilio del set di raccordi Euro.

Gran Bretagna: Le bombole del gas tedesche non vengono riempite. Gli attacchi variano a seconda del fornitore.

Grecia: In molte stazioni di servizio per gas si possono riempire le bombole del gas tedesche servendosi del set di riempimento Euro.

Italia: Le filettature di attacco variano a seconda del fornitore. L'alimentazione del gas non è però un problema con il set di riempimento e di raccordi Euro. Presso un'ampia rete di stazioni di servizio di autogas si possono riempire i serbatoi fissi.

Norvegia: Non è possibile riempire di nuovo le bombole tedesche. I campeggiatori tedeschi possono comprare adattatori norvegesi presso AGA AS. Le bombole possono anche essere prese in prestito lasciando una cauzione e restituite alla fine delle vacanze. Per informazioni contattare AGA AS, telefax 0047/22027805, e Statoil al telefax 00 47/22 96 22 10. I serbatoi vengono riempiti, la rete di stazioni di servizio non è però estesa.

Polonia - Paesi Bassi - Ungheria: Sono possibili sia la sostituzione sia il riempimento. Le bombole corrispondono a quelle tedesche.

Portogallo: Le bombole del gas portoghesi possono essere prese in prestito lasciando un deposito. Alle stazioni di servizio contrassegnate da un elefante blu vengono riempite le bombole tedesche. Devono però trovarsi nel vano portabombole.

Repubblica Ceca: Le bombole e i serbatoi possono essere di nuovo riempiti.

Slovenia: Si possono riempire le bombole del gas e i serbatoi tedeschi.

Spagna: La legge spagnola vieta il riempimento di bombole e serbatoi stranieri. Secondo le informazioni dell'ADAC è però possibile sottoscrivere una così detta polizza X con l'azienda erogatrice di gas Repsol. In questo caso l'attacco del gas viene adattato per permettere l'attacco delle bombole spagnole. Queste bombole del gas possono essere noleggiate e quindi riempite di nuovo alla fine. L'attacco al serbatoio del gas deve essere eseguito da un tecnico spagnolo. Per informazioni chiamare il numero di telefono 00 34/9 01 10 01 00. Un'alternativa è rappresentata dalle bombole di sei chili a rendere di Repsol. Le valvole delle bombole possono essere utilizzate, secondo l'ADAC, tramite teste di attacco (reperibili nei negozi di ferramenta) e adattatori (adattatore Alemania) spagnoli in commercio.

Svezia: Le bombole tedesche non possono essere riempite. Un'alternativa secondo i lettori: acquistare un adattatore della ditta Air Liquide, il quale permette l'utilizzo delle bombole da sei e da undici chili svedesi. Le bombole del gas svedesi, però, non sempre riescono ad essere messe nei vani portabombole tedeschi.

Svizzera: In casi speciali, riempimento con l'ausilio di un adattatore. Le bombole del gas svizzere con regolatore di pressione possono essere affittate. Per informazioni chiamare Shell Gas, al numero di telefono 0041/327587555.

In caso di emergenza, può tornare utilissimo il set di raccordi Euro per adattare il raccordo flessibile alle bombole vendute nei paesi esteri. Attenzione che spesso viene fatta pagare una salata cauzione sul contenitore che difficilmente avremo la possibilità di restituire. In ultima istanza verificate o fate verificare da personale specializzato i condotti che alimentano il frigorifero (accessibili togliendo la grata in plastica di ventilazione). Stesa cosa per il piano cottura della cucina. Tenete sempre puliti ed asciutti i bruciatori a gas, spesso incrostati dalla fuoriuscita di cibo che carbonizza sul bordo.

Al primo sentore di "puzza di gas" adottate la massima attenzione: verificate la provenienza dell'odore, ventilate la cellula e in caso di guasto chiudete le valvole delle bombole fino a riparazione.

iBank mobile
internet banking

LA TUA BANCA SI MUOVE CON TE



www.inbank.mobi e accedi ad un'ampia gamma di informazioni e strumenti per gestire il tuo rapporto con la banca.

CRT Cassa Rurale
di Trento
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO 

campertours



Concessionario per il Trentino

RIMOR

bürstner

CRESCI
RIMORCHI



Acquista on-line sul nostro sito:
www.campertourshop.it

**Sponsor Ufficiale
delle Tue vacanze!**



Consultabile
24 h su 24 h

Spedizioni
in tutta Italia

Tantissime offerte
sempre aggiornate